

Un marito di Michele Vaccari

Un romanzo dove l'amore esiste per non lasciare il passo all'oscurità

«La luce dell'insegna è la conferma che Patrizia e Ferdinando non sono solo passato. La luce dell'insegna è la loro vita che continua»



Patrizia e Ferdinando sono sposati e gestiscono una rosticceria in un quartiere periferico di Genova, uno scrigno di tradizione, sapori, profumi e squisitezze, che racchiude in sé tutta la loro cura e devozione. Lui si occupa dei conti e della vendita con giocosa e ammaliante teatralità, lei governa la cucina con religioso rispetto per ogni ingrediente. Dopo anni di duro lavoro senza mai un giorno di ferie, e serate di stanchezza in cui un gesto, una parola o un dettaglio bastano, tuttavia, a ridestare i perché dell'amore, i due decidono di concedersi la prima, piccola vacanza al di fuori di quella periferia che, seppur ruvida e alienata, li ha protetti dalle illusioni del mondo esterno. Andranno a Milano, ventiquattr'ore di puro svago, andata e ritorno col treno e in tasca la mappa della città. Ma quando Patrizia e Ferdinando arrivano in piazza Duomo, ancora storditi e impacciati per la lontananza da casa, una bomba esplose sotto la cattedrale: un attentato terroristico che si lascia dietro una scia di fumo, paura e caos. Quell'unico giorno diverso segna l'inizio di un cambiamento inevitabile, quello da cui cercavano di salvarsi da tutta una vita.

Cartonato con sovraccoperta; 15,2x22,7
Pp. 320; €19.00
Rizzoli, settembre 2018
Isbn: 9788817103893

Michele Vaccari

(Genova, 1980) si occupa di editoria e comunicazione. È stato direttore editoriale di Transeuropa Edizioni e collabora con agenzie letterarie e case editrici. Dirige la collana *Altrove* (Chiarelettere). Ha pubblicato *Italian Fiction* (2007), *Giovani nazisti e disoccupati* (2010), *L'onnipotente* (2011) e *Il tuo nemico* (2017).

Michele Vaccari scrive un romanzo dove l'amore non si arrende al tempo, all'ordinario e alla separazione; un amore radicale che sopravvive, magico, nonostante la ferocia della realtà, e grazie a due personaggi che, pagina dopo pagina, si rivelano un misto di lotta e innocenza, di ostinazione e inaspettato candore.

Per informazioni, interviste e recensioni:

Claudia Papaleo
Ufficio stampa
Mail: papaleoclaudia@gmail.com
Mobile: 339 87 30 965